



Comunicato Fitosanitario — Bio

Consigli per dicembre 2017

Oramai in questo mese la diminuzione delle ore di luce (fotoperiodo) e l'abbassarsi della temperatura hanno mandato in riposo quasi tutto il mondo vegetale. Molti organismi (vegetali e animali) ed i sistemi vitali in cui sono inseriti hanno ridotto al minimo le funzioni energetiche. Fortunatamente anche molti nemici delle piante si sono assopiti. Per questo possiamo approfittarne per eseguire le operazioni di risanamento fitosanitario invernale.

Olivo

Ripetiamo, per chi non l'avesse ancora fatto, di eseguire l'intervento fungicida contro l'occhio di pavone e la cercospora con un prodotto consentito a base di **rame**. Col freddo ed il tempo asciutto conviene eseguire, sempre se ne vale la pena, le operazioni di "slupatura" asportando il legno malato fino a portare alla luce il legno sano; quindi disinfettare le grosse ferite con la fiamma o con prodotti **rameici** (si consulti il riquadro verde della tab. 1). Esortiamo a smantellare i manicotti antioziorrinco e i pannelli attratticidi del metodo "attract and kill".

Ortive

Se sui cavoli (cavolfiore, cavolcapuccio etc.) le infezioni da *alternaria* e/o da batteri sono preoccupanti e l'organismo di

TABELLA N° 1

Fitofagi - Fitopatìa	Note
Occhio di pavone dell'olivo (<i>Spilocaea oleagina</i>) Cocciniglia mezzo grano di pepe (<i>Saissetia oleae</i>)	Un'oculata potatura e bruciatura dei rametti e delle foglie infette e/o infestate; favorire con tagli l'aneaggiamento della chioma.
Carie del legno (da <i>Coriolus</i> , <i>Polyporus</i> , <i>Fomes</i> , <i>Stereum</i> etc.)	Se il processo di carie è all'inizio si possono risanare i tessuti interessati con la tecnica della slupatura fino a scoprire il legno sano, che va disinfettato con rameici e protetto con cera d'api.
Rogna dell'olivo (da <i>Pseudomonas savastanoi</i>)	Con amesi da taglio asportare i tubercoli e bruciarli; disinfettare le ferite e le forbici con una soluzione concentrata di rame.
Fleotribo (<i>Phloeotribus scarabaeoides</i>)	Con la potatura lasciare i rami-esca sul terreno e bruciarli prima della fioritura dell'olivo.
Verticilliosi (da <i>Verticillium albo-atrum</i> , <i>V. dahliae</i>)	Sulla sintomatologia cronica, appena iniziata sui rami alti, i tagli sono efficaci se tempestivi e fatti molto al di sotto dei rametti secchi. I sintomi purtroppo sono evidenti dalla primavera inoltrata.
Mal dell'esca della vite	Gli interventi cesorei rallentano l'infezione del male cronico; i tagli vanno fatti molto al di sotto della parte secca; disinfettare le ferite con rameici.
Eutipiosi della vite (da <i>Eutypa lata</i>)	Eliminazione e bruciatura delle porzioni di legno di tre o più anni che sono disseccate; le ferite col legno sano vanno disinfettate con rameici.
Moniliosi delle drupacee (da <i>Monilia fructigena</i> e <i>M. laxa</i>) - Moniliosi delle pomacee (da <i>Monilia fructigena</i>) - Cancro del pesco (da <i>Fusicoccum amygdali</i>) - Cancro rameale (da <i>Sphaeropsis malorum</i>) - Cancro delle pomacee (da <i>Nectria galligena</i> - <i>Cylindrocarpon mali</i>) - Cancro rugoso delle pomacee (da <i>Phomopsis mali</i>)	Durante la potatura asportare e bruciare le fonti di inoculo rappresentate dai frutti mummificati (rinsecchiti) appesi ai rami. Tagliare e bruciare tutti i rami secchi o che presentino i tipici cancri perigemmati nei mesi più freddi e poco umidi; disinfettare le ferite con rameici.
Seccume dei rami (da <i>Valsa leucostoma</i> , <i>V. cincta</i> , <i>Cytospora leucostoma</i> , <i>C. cincta</i>)	Interessa soprattutto le drupacee ma anche le pomacee etc.. Si notano aree morte annerite, corteccia secca, fuoriuscita di gomma e seccume. Asportazione dei rametti molto al di sotto del "seccume", bruciatura del materiale infetto e disinfezione delle ferite con prodotti a base di rame.

Comunicato fitosanitario - valido dal 16 al 31 dicembre

Comunicato Fitosanitario - Bio

controllo ne giustifica l'intervento trattare con prodotti rameici, rispettando i tempi di sicurezza. Sul finocchio durante le operazioni di ricalzatura fare attenzione a non creare lesioni meccaniche ai grumoli ed a distruggere le piante infette. Nei terreni a rischio di *sclerotinia* si può introdurre nella pedosfera l'antagonista *Coniothyrium minitans* (kg 5/ha) ed eseguire una intelligente sistemazione dei solchi onde evitare ristagni idrici.

Pomacee

Con le operazioni di potatura asportare e bruciare i rami con cancri, i frutti mummificati etc. (si consulti il riquadro arancione della tab.1). Anche in questi tipi di agrosistemi per l'uso del **rame** vale quanto detto per le drupacee.

Vite

Se il clima si mantiene mite conviene rimandare la potatura. Durante le operazioni di taglio si deve prima intervenire sulle viti affette dal mal dell'esca, estirpando e bruciando quelle morte e risanando fino al legno sano le malate croniche. Le ferite vanno trattate con **rame** ed il materiale asportato va bruciato, nonchè gli arnesi da taglio disinfettati alla fiamma o lavati molto bene con soluzioni disinfettanti prima di passare alle viti sane (vedi tab. 1).

Drupacee

Sulle piante "scheletriche" ben indurite eseguire le operazioni di taglio per un risanamento fitosanitario generalizzato contro le malattie riportate nel riquadro arancione della tab.1. Le grosse ferite conviene trattarle con la fiamma. Se l'Organismo di controllo è d'accordo, a lavori ultimati, si può effettuare un trattamento anticrittogamico con un **rameico** (tab.2) facendo attenzione a non sfiorare il limite annuale di Kg 6/ha di **ione rameico**.

TABELLA N° 2		
Prodotti rameici	p.a. %	Dose di impiego di formulato commerciale g/hl o ml/hl
Poltiglia bordolese	20	1.000
Ossicloruro di rame	50	500
Idrossido di rame	25	800

Comunicato fitosanitario - valido dal 16 al 31 dicembre

Difesa integrata obbligatoria e Difesa integrata volontaria

Tutti i principi attivi indicati nel Bollettino Fitosanitario, sono previsti nelle linee guida del Disciplinare per le Produzioni Integrate delle colture della Regione Molise 2017. La consultazione completa sul sito della **Regione Molise > Agricoltura e Foreste > Fitosanitario > Avvisi e Notizie**, oppure accedendo al seguente link: www3.regione.molise.it/flex/cm/pages/ServeBLOB.php/L/IT/IDPagina/13701

OLIVO

Fase fenologica: fine raccolta

Difesa: negli impianti affetti da rogna e da ciclo conio effettuare tempestivamente un trattamento a base di **rame** al fine di evitare ulteriori infezioni. Programmare gli interventi di ripulitura del legno cariato

PESCO

Fase fenologica: caduta foglie

Difesa: chi ancora non dovesse aver effettuato l'intervento alla caduta completa delle foglie contro la bolla intervenire tempestivamente. Impiegare uno dei seguenti prodotti: **captano**, **dodina** e prodotti **rameici**.



ALBICOCCO-CILIEGIO-SUSINO

Fase fenologica: caduta foglie

Difesa: durante la caduta delle foglie contro il corineo impiegare **rameici**.

VITE

Fase fenologica: caduta foglie

Difesa: contrassegnare i ceppi affetti dal **mal dell'esca**, per poterli individuare all'epoca della potatura ed effettuare separatamente gli opportuni tagli.

FINOCCHIO

Fase fenologica: coltura in differenti fasi di sviluppo

Difesa: per gli impianti che si trovano nelle prime fasi di impianto effettuare il diserbo di post-trapianto utilizzando **pendimetalin** o **linuron** nei confronti di dicotiledoni e graminacee. Per il controllo della *Sclerotinia*, nei terreni dove sia accertata la presenza diffusa dell'inoculo del fungo, o in condizioni di elevata umidità, prima delle operazioni di rincalzatura, effettuare un trattamento con *Trichoderma spp.*, *Coniothyrium minitans*, **ciprodinil** + **fludioxinil** (per quest'ultimi prodotti sono ammessi al massimo 2 interventi/anno)

CARCIOFO

Fase fenologica: sviluppo vegetativo

Situazione fitosanitaria: presenza di qualche colonia di afidi.

Difesa: monitorare la presenza delle colonie. Le basse temperature potrebbero non favorire l'ulteriore proliferazione. In caso contrario intervenire con **imidacloprid** o **acetamiprid**.

Dati meteorologici 01-15 DICEMBRE 2017

Dati meteorologici Provincia di Campobasso 01-15 dicembre (Media di 4 stazioni: Campobasso, Guardialfiera, Larino e Termoli)							
Data	Temperatura			Umidità %	Pioggia mm	Vento	
	Max	Min	med			intensità km/h	direzione
1	10,83	4,80	6,95	74,25	0,05	4,10	SSW
2	9,10	3,73	6,45	83,00	0,90	4,98	W
3	8,30	5,10	6,30	86,25	5,28	6,28	WSW
4	7,23	3,30	5,25	82,00	0,48	6,73	W
5	10,33	2,28	5,63	62,50	0,00	5,63	W
6	13,55	3,48	7,15	58,00	0,00	4,13	SW
7	12,30	3,25	6,88	72,00	0,00	4,15	SW
8	14,00	4,98	10,05	65,25	0,00	11,45	SSW
9	12,33	1,63	7,43	73,25	7,60	12,98	WSW
10	10,23	-0,53	5,08	65,50	0,13	10,83	SSW
11	15,33	9,70	12,85	67,50	2,45	19,28	S
12	16,70	14,00	15,10	61,00	0,00	15,13	SE
13	14,68	7,95	10,85	79,75	2,83	6,43	WSW
14	13,63	7,98	11,20	66,25	0,05	13,40	SSE
15	16,48	10,53	13,93	71,25	10,60	11,88	S
Media	12,33	5,48	8,74	71,18		9,16	
Somma					30,4		

Dati meteorologici Provincia di Isernia 01-15 dicembre (Media di 3 stazioni: Isernia, Monteroduni e Venafro)							
Data	Temperatura			Umidità %	Pioggia mm	Vento	
	Max	Min	med			intensità km/h	direzione
1	10,80	0,23	4,43	74,67	0,00	0,43	ENE
2	9,97	-0,73	5,27	76,33	0,07	1,10	SSE
3	10,07	2,57	6,27	85,67	2,87	0,10	SSE
4	10,50	0,17	4,83	80,33	0,07	0,93	SE
5	12,97	-2,83	3,27	74,33	0,00	0,87	E
6	12,53	-3,20	2,73	76,00	0,00	0,27	E
7	11,97	-3,07	3,27	83,67	0,07	0,40	ESE
8	11,77	-1,07	6,20	84,33	2,57	1,47	SSE
9	11,03	-0,80	7,30	79,67	13,63	1,90	SSE
10	8,27	-4,67	2,50	79,67	0,30	0,80	SE
11	13,97	8,13	11,80	82,67	11,33	4,03	SSE
12	14,40	11,93	13,30	80,67	6,63	2,43	W
13	13,73	6,87	10,77	83,67	6,43	1,70	SSE
14	11,50	6,40	9,10	85,33	3,03	1,70	W
15	13,30	10,00	11,97	89,00	33,77	4,70	W
Media	11,78	2,00	6,87	81,07		1,52	
Somma					80,8		